

L.STABILITA`. DAMIANO: SACCHEGGIO A DANNO FONDO LAVORI USURANTI

(DIRE) Roma, 26 ott. - "Stiamo esaminando il testo della legge di Stabilita': emergono, come e' ovvio, aspetti positivi e negativi non apparsi nei primi commenti dei giorni scorsi. Segneremo, mano a mano, i problemi piu' spinosi: oggi rileviamo il fatto che parte del finanziamento della Cassa integrazione in deroga per il 2016 e il positivo innalzamento della no tax area per i pensionati, vengono realizzati attingendo risorse dal Fondo dei lavori usuranti". Lo afferma Cesare Damiano, presidente della Commissione Lavoro della Camera. "Si tratta- spiega Damiano- di un vero e proprio saccheggio di circa 500 milioni, gia' iniziato nella passata legge di Stabilita'. Ci sembra una scelta che contraddice quella della flessibilita' previdenziale e del part time in uscita: da una parte, si vuole andare giustamente nella direzione di una uscita piu' accelerata dal lavoro e, dall'altra, si tolgono le risorse per anticipare la pensione a chi svolge lavori particolarmente faticosi e usuranti". "Anziche' attingere le risorse inutilizzate di questo Fondo- continua il presidente della Commissione Lavoro- sarebbe stato meglio rimuovere gli assurdi paletti che hanno impedito di attuare la previsione del Governo Prodi contenuta nel Protocollo del 2007: si stanziarono risorse per consentire, ogni anno, a un massimo di 5.000 lavoratori, di andare in pensione fino a 3 anni prima, per un totale di 50.000 persone nel decennio". "Altri 58 milioni sono pescati dal Fondo degli esodati: anche questa scelta e' fortemente ingiusta, perche' quelle risorse sono destinate esclusivamente a risolvere il problema degli esodati: non dimentichiamo che, oltre ai 30.000 lavoratori compresi nella settima salvaguardia, altri 20.000, secondo i dati dell'Inps, restano ancora senza tutela", conclude Damiano. (Com/Vid/ Dire) 16:53 26-10-15 NNNN